



Giovanni Dettori, Vescovo

di Ales - Terralba

Regolamento Biblioteca Diocesana

1. L'accesso e la consultazione della Biblioteca Diocesana della diocesi di Ales – Terralba è libera.
2. La consultazione deve avvenire nelle sale di lettura e alla presenza del personale incaricato secondo il seguente orario: lunedì e venerdì: ore 9.00-19.00.
3. Lo studioso ha l'obbligo di compilare l'apposito modulo di consultazione in tutte le sue parti e firmarlo. I dati personali restano secretati e tutelati come da legge sulla privacy.
4. Lo studioso deve depositare all'ingresso borse, cartelle, contenitori vari, libri personali tenendo lo stretto necessario per le annotazioni (carta, penna, matita, PC portatile).
5. È vietato l'uso di penne biro o matite sui libri e qualsiasi altra manipolazione degli stessi o qualsiasi azione che possa pregiudicare l'integrità e la corretta conservazione del materiale librario.
6. Controlli del materiale in consultazione possono essere operati in qualsiasi momento dal personale incaricato.
7. È consentita la consultazione di un solo volume per volta.
8. È escluso dal prestito il materiale di pregio di cui è consentita la sola consultazione.
9. La Direzione può escludere dalla consultazione e/o dalla riproduzione fotografica i volumi il cui stato di conservazione sconsigli tali operazioni.
10. La direzione, al termine della consultazione, verifica l'integrità del materiale librario: gli ammanchi e/o le manomissioni, saranno denunciati alla agli uffici competenti per la tutela dei beni librari, ai Carabinieri, e alla Polizia Municipale.
11. Durante la consultazione non è consentito disturbare.

12. I documenti devono essere restituiti ogni volta al personale incaricato e ricomposti nello stato in cui sono stati consegnati. Ci si può avvalere, previa richiesta, del diritto di prelazione.
13. Sono sottratti dalla consultazione i volumi non ancora inventariati e catalogati.
14. La richiesta di riproduzioni, deve essere redatta su apposita domanda. Sarà la Direzione stessa a provvedere alla riproduzione digitale. La richiesta di fotoreproduzione va inoltrata alla Direzione e, dopo relativa autorizzazione, sarà eseguita all'interno dallo stesso servizio di biblioteca, con la corresponsione delle spese previste dall'organo amministrativo.
15. Lo studioso che, a seguito della consultazione di materiale documentario, realizza pubblicazioni o tesi di laurea si obbliga a consegnare una copia del suo lavoro in materiale cartaceo o digitale, riservandosene tutti i diritti d'autore.

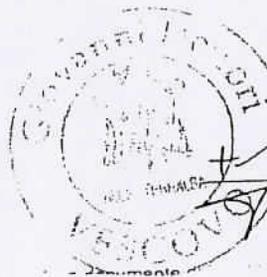
Ales, 20 settembre 2010

(Francesco Taveri, Direttore)

don Francesco Taveri



(+ Giovanni Dettori, Vescovo)



Dichiarante

Giovanni Dettori
(Firma e timbro)